

IL CENTRODESTRA ❖ L'appello dei deputati Scandroglio e Cassinelli al governo, la presa di posizione del senatore Musso e la lettera di Morgillo al presidente Burlando

«Sanità ligure sull'orlo del baratro»

Il Pdl: «Si fermi questo disastro, prima che scatti l'aumento delle tasse»

Sul deficit della sanità ligure e sul caso Istieri è sceso in campo anche il Pdl, con i parlamentari Michele Scandroglio e Roberto Cassinelli e con il vicepresidente del consiglio regionale Luigi Morgillo. I due deputati hanno chiesto un incontro urgente al ministro della Salute Ferruccio Fazio «per affrontare il tema sanità in Liguria che vede la giunta Burlando sull'orlo del baratro. Situazione che - scrivono i due esponenti politici in una nota - porterà o al commissariamento o all'aumento delle tasse che cadrebbe sulle spalle dei liguri». «L'ennesima riprova della disastrosa situazione della sanità in Liguria è la vicenda Ist dove

l'approssimazione circa l'accorpamento (non voluto dal Pdl) regna sovrana - spiegano ancora Scandroglio e Cassinelli -. Così non si tutelano i malati di cancro, si avviliscono professionalità straordinarie e si mettono a repentaglio i posti di lavoro dei precari. Il Popolo della Libertà non accetterà mai una politica di inasprimento fiscale regionale per sanare il deficit dovuto alla cattiva gestione della Sinistra. La salute dei liguri viene prima di tutto e Montaldo deve rispondere della situazione disastrosa della nostra sanità, senza addurre le solite giustificazioni dei tagli governativi, che sa benissimo non

riguardano minimamente il settore della Sanità e senza cercare di dare vita a strane ed ardite costruzioni amministrative che mettono a serio rischio i finanziamenti di cui gode l'istituto». «L'Ist è un'eccellenza della nostra città, non svendiamo» è invece il succo dell'intervento del senatore Enrico Musso per il quale la Liguria dovrebbe valorizzare questo patrimonio. E ieri ha preso posizione anche Morgillo: «Di fronte ad una protesta così forte ed evidente del mondo sanitario che chiede alla Regione di non continuare sulla strada della fusione Ist - San Martino, il Pdl propone un incontro urgente al Presidente Burlando affinché venga rivista questa decisio-

ne», ha osservato. «Purtroppo abbiamo già avuto modo di vedere gli effetti negativi - ha spiegato Morgillo - derivanti dalla deaziendalizzazione di Villa Scassi. Questa esperienza fatta sulla pelle dei pazienti avrebbe dovuto insegnare qualcosa a Burlando». Secondo l'esponente del Pdl infatti la situazione venutasi a creare «richiede un maggiore e più serio approfondimento affinché vengano valutate attentamente le ragioni addotte a sfavore della fusione. Sarebbe un fatto molto grave, se su questioni così delicate, si procedesse senza un confronto con i diretti interessati e senza cercare il coinvolgimento di tutto il consiglio regionale».

